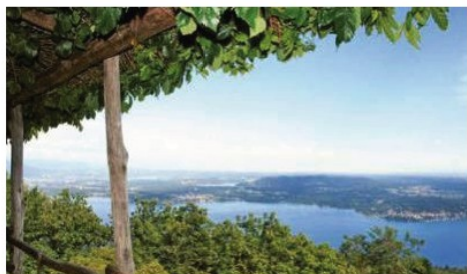


In piemonte
07/12/2012 - GIULIA STOK
Il borgo di Ameno



Ameno, vista sul lago d'Orta
INFORMAZIONI

[Europa](#)
[Piemonte](#)

Visitando il borgo di Ameno, affacciato su un panorama che spazia dall'isola di San Giulio al Monte Rosa

Siamo sulla sponda orientale del lago d'Orta, tra chiese barocche e folti boschi. Il borgo di Ameno, affacciato su un panorama che spazia dall'isola di San Giulio al Monte Rosa, era meta di villeggiatura fin dal XVIII secolo. Lo testimoniano le belle ville nobiliari settecentesche disseminate per le sue frazioni e quell'inafferrabile arte del buon vivere che caratterizza tutti i luoghi di antica tradizione turistica.

Fino al 27 gennaio a Palazzo Tornielli, residenza di campagna di uno dei casati più prestigiosi di Novara, si svolge la mostra "Natività e nascite laiche", curata da Francesca Pasini e promossa dall'Associazione Culturale Asilo Bianco, che mette in relazione l'iconografia sacra con opere di artisti contemporanei. Da Vanessa Beecroft a Shirin Neshat si riflette su che cosa significa mettere al mondo oggi. Tra gli eventi collaterali, la presentazione del progetto ReBirth Day con Michelangelo Pistoletto sabato 15 dicembre.

In parallelo, Asilo Bianco promuove una serie di visite nei luoghi sacri del Cuore Verde tra Due Laghi, ovvero la zona compresa tra la sponda piemontese del Lago Maggiore e il Lago d'Orta, ricca di bellezza naturali e architettoniche, meta privilegiata da decenni di uomini di cultura provenienti da tutta Europa. Ad Ameno segnaliamo in particolare Casa Calderara, già residenza del pittore Antonio, con un bel loggiato rinascimentale, oggi galleria dedicata alla arte contemporanea; il giardino gotico dello stesso Palazzo Tornielli, giusto dall'altro lato della strada, un tempo collegato da una galleria sotterranea; la Parrocchiale dell'Assunta, dominata da un campanile a cuspide in stile tardo romanico.

Sul Monte Mesma, che appartiene alla riserva naturale del Sacro Monte di Orta, due Vie Crucis sono percorribili su piacevoli sentieri in selciato. Qui si può visitare un convento francescano costruito nel 1600 sulle rovine di un castello medievale. Due bei chiostri barocchi e un'impressionante stufa in marmo serpentino d'Oira avvolgono le preghiere dei frati che accolgono ogni Capodanno molti giovani della provincia per una veglia per la pace.

Informazioni: www.museotornielli.it, www.cuoreverdetraduelaghi.it, www.asilobianco.it